



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 136 del 11 MAG. 2017

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo di intesa tra la Città Metropolitana di Messina e i Comuni del territorio di competenza in merito all'adesione al progetto "Comunità di Pratiche".

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciassette il giorno UNDICI del mese di MAGGIO,
alle ore 12,00, nella sede di Palazzo dei Leoni,
con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Della SEGRETERIA GENERALE

Servizio "Ispettivo"

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo di intesa tra la Città Metropolitana di Messina e i Comuni del territorio di competenza in merito all'adesione al progetto "Comunità di Pratiche".

Premesso

Che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC, che assegna alle Città Metropolitane un ruolo di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa in generale e, in particolare, in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;

Che la Città Metropolitana di Messina, nell'assolvere all'indirizzo del P.N.A., ha introdotto nel P.T.P.C e T. 2017-2019, tra le misure di prevenzione della corruzione, la realizzazione di un progetto che coinvolge i comuni del territorio denominato "Comunità di Pratiche", che prevede uno spazio virtuale e reale per accrescere le competenze reciproche e condividere le buone prassi;

Che, in data 21 marzo 2017, presso la sede della Città Metropolitana, è stato presentato, a cura del Segretario Generale, il progetto, predisposto dal Servizio Ispettivo della Segreteria Generale, ai colleghi Segretari comunali intervenuti, che hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa;

Considerato che l'attuazione del progetto permetterà di condividere le buone pratiche poste in essere nei vari settori dell'amministrazione dagli enti partecipanti, venendo incontro alle difficoltà delle realtà più piccole, di rafforzare le potenzialità accrescendo le conoscenze reciproche;

Ritenuto opportuno formalizzare la collaborazione tra gli Enti con un protocollo di intesa, che regoli la partecipazione al progetto;

Visto lo schema di protocollo, all'uopo predisposto dalla Segreteria Generale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 15/2015 e successive mm e ii;

Vista la L. 190/2012 e ss.mm.e ii.

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

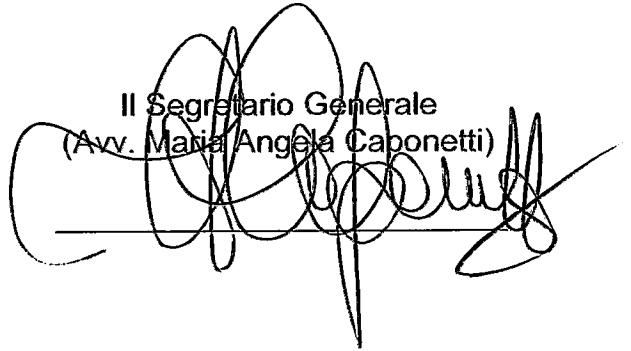
APPROVARE lo schema di protocollo di intesa, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

INVIARE copia del presente provvedimento ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Messina.

Il Resp. Servizio Ispettivo
(Dott.ssa G. D'Angelo)



Il Segretario Generale
(Avv. Maria Angela Caponetti)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema protocollo di intesa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

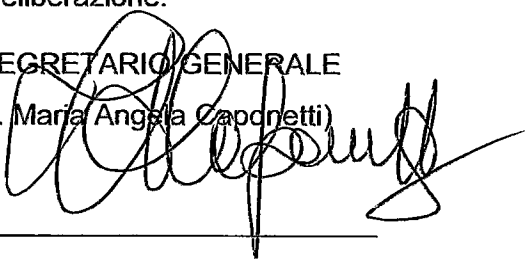
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 11.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Maria Angela Caponetti)

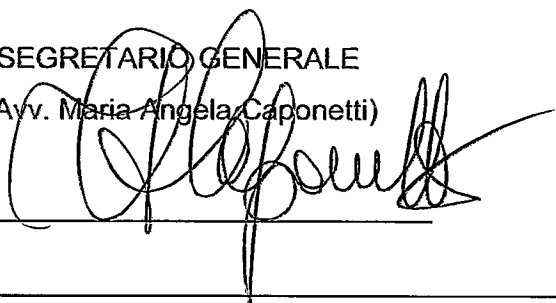


Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi 11.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Maria Angela Caponetti)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

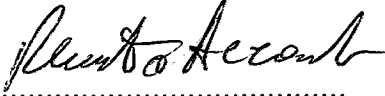
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



(Prof. Renato Accorinti)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città Metropolitana di Messina

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Città Metropolitana di Messina

e

Il Comune di

L'anno duemiladiciassette, il giorno..... del mese di presso la sede della Città Metropolitana di Messina, Corso Cavour – Palazzo dei Leoni, è perfezionato il protocollo di intesa tra:

il Sindaco Metropolitano, prof. Renato Accorinti, legale rappresentante della Città Metropolitana di Messina, C.F. 80002760835

e

il _____, Sindaco e legale rappresentante del Comune di _____

PER

La partecipazione al progetto “**Comunità di Pratiche**” che prevede la creazione di una RETE di CONDIVISIONE fra i Comuni facenti parte della Città Metropolitana al fine di:

- condividere le buone pratiche;
- cooperare per il superamento delle incertezze applicative;
- costruire un percorso omogeneo nella gestione dei rischi che tenga conto delle varie specificità di settore e dei possibili fattori abilitanti;
- diffondere migliori prassi, formalizzazioni teoriche, manualistica, documentazione tecnica e formativa;
- sostenere l'attività dei RPC;
- predisporre modelli adeguati per la formazione del personale;
- accrescere le competenze e le capacità dei singoli utenti;
- implementare un sistema efficace di risk management senza ricorso a consulenze esterne.

PREMESSO

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC, assegna alle Città Metropolitane un ruolo di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa in generale e, in particolare, in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;

CHE il P.T.P.C. e T. 2017/2019 della Città Metropolitana di Messina, nell'assolvere all'indirizzo del P.N.A. ha introdotto, tra le misure ulteriori previste, la realizzazione di un progetto che coinvolge i comuni del territorio denominato "Comunità di Pratiche" che prevede uno spazio virtuale, attraverso una piattaforma informatica nel sito istituzionale e reale attraverso incontri periodici di collaborazione permanente e di condivisione di conoscenze al fine di accrescere le competenze reciproche nei vari campi comuni;

CHE la Città Metropolitana ha proceduto a redigere una scheda progettuale per la realizzazione della "Comunità di Pratiche";

CHE in data 21 marzo 2017, presso la sede della Città Metropolitana, il progetto è stato presentato, a cura del Segretario generale ai colleghi Segretari comunali intervenuti che hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa;

VISTI i contenuti del progetto;

RITENUTO meritevole di apprezzamento, in considerazione dei benefici attesi per le amministrazioni comunali facenti parte del territorio;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto permetterà di condividere le buone pratiche poste in essere nei vari settori dall'amministrazione con gli Enti partecipanti, venendo incontro alle difficoltà delle realtà più piccole e di rafforzare le potenzialità accrescendo le conoscenze reciproche;

DATO ATTO che le politiche nazionali e regionali per lo sviluppo dei territori indirizzano verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;

VISTO il patrimonio di progettualità espresso nel tempo dai territori firmatari il presente protocollo, serbatoio per una omogenea collaborazione permanente e di condivisione di conoscenze;

VISTA la necessità di ciascun Comune firmatario di avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale, e per realizzare un sistema efficace di gestione dei rischi in materia di anticorruzione e trasparenza, protezione civile, viabilità, appalti o altri campi comuni;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 190/2012 e ss. mm. e ii.;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti come sopra rappresentato si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART.2

Obiettivi

Nell'ambito del progetto, ogni Amministrazione firmataria il presente Protocollo d'intesa, mira a condividere tutte quelle azioni mirate ad accrescere le competenze e le capacità dei singoli utenti; ad implementare un sistema efficace di risk management senza ricorso a consulenze esterne, alla fruizione di formazione specialistica e di metodologie sviluppate ad hoc per valutare l'impatto delle strategie e della azioni anticorruzione poste in essere; alla condivisione "expertise" acquisita nella Città Metropolitana; alla crescita professionale, all'accreditamento nella collettività degli operatori; all'utilizzo efficiente delle risorse e alla possibilità di utilizzo di servizi adeguati agli standard qualitativi e quantitativi previsti.

ART.3

Finalità

Gli obiettivi indicati nel precedente articolo si concretizzano nella seguente attività:

- Individuazione di un tavolo tecnico (gruppo di lavoro) di riferimento per la procedura di accompagnamento del percorso partecipativo;
- Costituzione di una rete di referenti per aree omogenee;
- Definizione e implementazione del catalogo dei rischi ricorrenti per tipologie e rilevazione scheda;
- Coinvolgimento di tutti i Comuni soprattutto quelli più disagiati;
- Incontri decentrati per far comprendere alla parte politica i vantaggi di un percorso condiviso con al Città metropolitana;
- Individuazione di una cabina di regia a sostegno del percorso partecipativo;
- Creazione di una banca dati dei comportamenti ricorrenti per situazioni e contesti analoghi al fine di realizzare misure omogenee;
- Elaborazione di un Piano formativo e disamina schede fabbisogno formativo;
- Strutturare le informazioni condivise
- Realizzazione di uno spazio virtuale tramite piattaforma informatica nel sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina.
- Partecipazione a progetti comunitari a sostegno del sistema delle governante per la creazione di reti di cooperazione, meccanismi di scambio tra pubbliche amministrazioni e implementazione e diffusione buone pratiche.

ART. 4

Tempi di attuazione

Le amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di individuare le idee comuni e condivise da esplicitare in comune e allo stesso tempo individuare per ciascuna Amministrazione le specificità su cui fondare le azioni in un processo partecipato e condiviso.

L'eventuale fuoriuscita dal progetto va comunicata a cura del rappresentante dell'Ente.

Il Comune individua quale referente del progetto il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e concorda di prevedere che i contenuti del presente Protocollo vengano condivisi anche dai soggetti che intenderanno aderire al progetto nelle forme più idonee.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Sindaco Metropolitano
(Prof. Renato Accorinti)

Il Sindaco
(.....)
